

RELAZIONE AL CONTRATTO

Le Autorità Portuali sono state oggetto, negli ultimi anni, di una importante riorganizzazione strutturale enunciata dal Legislatore nel Decreto Legge n. 133/2014 c. d. "Sblocca Italia", il quale, nel riconoscere alle Autorità Portuali italiane un ruolo importante e strategico per lo sviluppo dell'economia nazionale, ha evidenziato la necessità di riformare la disciplina stabilita dalla Legge 84/1994.

Il Governo, con Decreto Legislativo n. 169 del 04.08.2016, è intervenuto, attraverso una riorganizzazione e razionalizzazione, alla semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali.

In particolare il Decreto Legislativo 169/2016, ha istituito quindici Autorità di Sistema portuale (in luogo delle ventitré Autorità portuali) e, tra queste, ha istituito l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

Ai sensi dell'art. 6 comma 5 del suddetto Decreto Legislativo, l'Autorità di Sistema Portuale è qualificata come "ente pubblico non economico di rilevanza nazionale a ordinamento speciale e dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria" al quale "si applicano i principi di cui al titolo I del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165".

L'Accordo tra Assoportori - Associazione dei Porti Italiani e Federmanager del 29.07.2021 ha precisato come il rapporto di lavoro dei dirigenti delle Autorità di Sistema Portuale, compresi i Segretari Generali, è disciplinato dall'accordo sul rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi (sottoscritto da FEDERMANAGER).

La retribuzione dei dirigenti dell'AdSPMI di cui alla "Proposta modifica trattamento economico dei dirigenti dell'Autorità Portuale di Taranto 2009-2012", non collegata in maniera chiara al contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi sottoscritto da FEDERMANAGER, è rimasta invariata sin dal 2009 (nella parte fissa e variabile) ad eccezione degli scatti di anzianità previsti.

A seguito del recente Accordo tra Assoportori -Associazione dei Porti Italiani e Federmanager del 29.07.2021, si è voluto ricondurre la retribuzione dei dirigenti e del Segretario Generale dell'AdSPMI nell'alveo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi sottoscritto da FEDERMANAGER, riclassificando la retribuzione in TMCG > 6 anni + differenza TEI (trattamento economico individuale), come segue:

	DIRIGENTI	SEGRETARIO GENERALE
TMCG > 6 anni	€ 72.000,00	€ 72.000,00
Differenza TEI (trattamento economico individuale)	€ 24.461,28	€ 83.900,52
Retribuzione annua	€ 96.461,28	€ 155.900,52

Il nuovo contratto prevede l'allineamento del TMCG a quanto contrattualmente previsto a livello nazionale per l'anno 2022 e l'incremento della medesima percentuale dell'11,11 % anche il TEI.

La retribuzione annua per i dirigenti in servizio alla data della presente contrattazione, al netto degli scatti s'anzianità, risulta quindi la seguente:

	DIRIGENTI	SEGRETARIO GENERALE
TMCG	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Differenza TEI (trattamento)	€ 27.178,93	€ 93.221,87

economico individuale)		
Retribuzione annua	€ 107.178,93	€ 173.221,87

Per i dirigenti nominati successivamente alla data di sottoscrizione della presente contrattazione, il "trattamento minimo complessivo di garanzia (TMCG)" sarà quello minimo previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi sottoscritto da FEDERMANAGER. A detto "trattamento minimo complessivo di garanzia (TMCG)" sarà aggiunta la differenza TEI (trattamento economico individuale).

PREMIO PERFORMANCE E PREMIO DI REDDITIVITA' DEI DIRIGENTI -

Al fine di evitare evidenti incongruenze con il trattamento dei dipendenti, il Premio della Performance regolamentato dal SMVP (Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance) ed il premio di redditività previsto dalla contrattazione decentrata dei dipendenti dell'AdSPMI (ex premio di produzione), da erogarsi ai Dirigenti ed al Segretario Generale sono pari agli importi previsti per le medesime premialità per i quadri A incrementati del 10%.

PUNTO 5 DELL'ACCORDO ASSOPORTI – FEDERMANAGER IN DATA 29.07.2021

E' recepito il punto 5 del citato Accordo ASSOPORTI – FEDERMANAGER in data 29.07.2021 nella parte in cui *"Le Parti nel prendere atto delle disposizioni in materia di assistenza sanitaria integrativa per i dirigenti di aziende industriali gestita dal FASI e ASSIDAI, introdotte dall'accordo 30 luglio 2019 di rinnovo del c.c.n.l. per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, sottoscritto tra Federmanager e Confindustria, concordano di aderire alla proposta sanitaria unica Fasi - Assidai quale forma di assistenza sanitaria integrativa di riferimento per i dirigenti delle Autorità di Sistema"*.

Confermando anche nell'ipotesi di adesione del dipendente alla proposta unica sanitaria FASI – ASSIDAI le medesime percentuali di contribuzione da parte dell'Ente (73%) e del personale (27%), attualmente previste per il FASI (Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa) contrattualmente previste a livello nazionale.

Si rappresenta che la proposta contrattuale è stata esaminata dal Collegio dei revisori dei conti, al quale è stata trasmessa il 13 maggio 2022.

Il Collegio dei revisori dei conti dell'AdSPMI ha ritenuto con email del 7 giugno 2022 di *"non dover porre alcun rilievo o annotazione riguardo alla proposta in questione"*.

L'AdSPMI ha aggiornato nel documento di bilancio "variazione/assestato al bilancio di previsione 2022" gli stanziamenti dei capitoli di bilancio interessati dall'applicazione della proposta.

Sul documento contabile così modificato si è espresso favorevolmente il Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 5/2022 in data 22 giugno 2022 ed il Comitato di gestione con la delibera n. 11 in data 29 giugno 2022.

Il documento contabile è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili acquisito il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze.